



COMUNE DI VILLALBA
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

COPIA DETERMINAZIONE N. 365 DEL 25-08-2020
Determinazione del Responsabile dell'AREA I n. 33 del 25-08-2020

| | |
|----------------|--|
| OGGETTO | REFERENDUM COSTITUZIONALE DEL 20 - 21 SETTEMBRE 2020. AUTORIZZAZIONE A PRESTARE LAVORO STRAORDINARIO. |
|----------------|--|

IL SEGRETARIO COMUNALE
In funzione di Capo Area Amministrativa

PREMESSO che con Decreto del Presidente della Repubblica del 17 luglio 2020 avente per oggetto "Indizione del Referendum popolare confermativo della Legge Costituzionale, recante: "Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 180 del 18/07/2020, sono stati convocati i comizi elettorali per il giorno 20 e 21 settembre 2020;

RILEVATO che con la nota del 3 agosto 2020, n.0045088 la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Caltanissetta ha comunicato il regime delle spese di organizzazione tecnica ed attuazione per il referendum popolare confermativo del 20 e 21 settembre 2020;

VISTO l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'Interno 13 dicembre 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 295 del 17 dicembre 2019, con il quale è stato prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali 2020/2022 al 31 marzo 2020 ed autorizzato l'esercizio provvisorio sino alla medesima data;

VISTO il Decreto 28 febbraio 2020 (GU n. 50 del 28 febbraio 2020), il quale ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 marzo 2020 al 30 aprile 2020;

ATTESO CHE

- con Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 31 maggio 2020, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da

COVID 19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze;

- in sede di conversione del predetto Decreto Legge, l'approvazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali è stata nuovamente differita al 31 luglio, contestualmente all'adozione della deliberazione per il controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio;

VISTO Il decreto legge c.d. "Rilancio" che all'articolo 106, comma 3-*bis* del dl 34/2020, convertito con la legge n. 77/2020). proroga il **termine per la deliberazione del bilancio di previsione e quello per la verifica/salvaguardia degli equilibri al 30 settembre 2020**

VISTO l'art. 163, commi 3, 4 e 5, del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 e successivamente dal D.Lgs. 126/2014, ai sensi del quale, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

<pclass=msonormal style="text-align:justify">

RILEVATO che l'art. 15 del D. L. 18.1.1993, n. 8, convertito con modificazioni nella legge n. 68 del 19.3.1993, come modificato dal n.1) della lett. d) del comma 400 dell'art.1, della L. 27 dicembre 2013, n. 147, in vigore dal 1° gennaio 2014, prevede che *"in occasione della organizzazione tecnica di consultazioni elettorali il personale dei comuni addetto a servizi elettorali, può essere autorizzato dalla rispettiva amministrazione, anche in deroga alle vigenti disposizioni, ad effettuare lavoro straordinario entro il limite medio di spesa di 40 ore mensili per persona e sino ad un massimo individuale di 60 ore mensili, per il periodo intercorrente dal cinquantesimo giorno antecedente la data delle consultazioni al quinto giorno successivo alla stessa data"*;

ATTESO che, in esecuzione a quanto stabilito dal citato art. 15, comma 2, l'autorizzazione ad effettuare lavoro straordinario si riferisce al personale stabilmente addetto agli uffici interessati, nonché a quello che si intenda assegnarvi quale supporto provvisorio, con determinazione da adottare preventivamente e nella quale dovranno essere indicati i nominativi del personale previsto, il numero di ore di lavoro straordinario da effettuare e le funzioni da assolvere;

RILEVATO che con atto della Giunta Comunale n. 82 del 31 luglio 2020, modificato con atto n. 86 del 31 luglio 2020, dichiarate immediatamente esecutive, è stato costituito l'ufficio elettorale in vista della suddetta consultazione;

RITENUTO che, al fine di assicurare la regolare e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti relativi alla consultazione suddetta si rende necessario autorizzare i componenti dell'ufficio elettorale a prestare lavoro straordinario;

CONSIDERATO, inoltre, che si rende necessario, per i motivi sopra indicati, impegnare la somma occorrente per le suddette prestazioni di lavoro straordinario;

</pclass=msonormal><pclass=msonormal style="text-align:justify">

ATTESO che l'impegno si riferisce a spesa tra quelle ammissibili ai sensi dell'art. 163, comma 2, del T.U.E.L., in quanto tassativamente regolata dalla legge;

<pclass=msonormal style="text-align:justify"></pclass=msonormal>

CONSIDERATO che la somma complessiva di €. 5.574,13, quale copertura finanziaria necessaria per il pagamento dei compensi spettanti per lavoro straordinario al personale individuato con gli atti deliberativi n. 82 del 31 luglio 2020, modificato con atto n. 86 del 31 luglio 2020, risulta già stata impegnata con Determinazione n. 180 del 25.03.2020, in occasione della prima indizione del medesimo referendum, poi sospeso causa emergenza epidemiologica Covid-19;

RILEVATA la propria competenza per il presente atto, giusta Determinazione sindacale n. 3 del 05.02.2020, di conferimento al Segretario Comunale della posizione organizzativa dell'Area I Amministrativa;

DETERMINA

- **di considerare** le premesse parti integranti e sostanziali del presente atto;
- **di autorizzare** il personale dipendente indicato nell'allegato elenco "A" a prestare lavoro straordinario, secondo le esigenze di servizio previste e per un numero massimo di ore e per il periodo a fianco di ciascun nominativo indicato;
- **di dare atto che** la somma complessiva di €. 5.574,13, quale copertura finanziaria necessaria per il pagamento dei compensi spettanti per lavoro straordinario al personale individuato con gli atti deliberativi n. 82 del 31 luglio 2020, modificato con atto n. 86 del 31 luglio 2020, risulta già stata impegnata con Determinazione n. 180 del 25.03.2020, in occasione della prima indizione del medesimo referendum, poi sospeso causa emergenza epidemiologica Covid-19;;
- **di liquidare** con successivo provvedimento le prestazioni di lavoro straordinario sulla base delle ore effettivamente svolte e rinvenibili dal sistema di rilevazione elettronica delle presenze entro il limite massimo individuale e dando atto che il presente impegno potrà subire variazioni in considerazione della comunicazione da parte dell'effettivo rimborso da parte del Ministero dell'Interno;
- **di trasmettere** il presente atto al Responsabile dell'Area Finanziaria, per gli adempimenti di cui agli artt. 151, comma 4, e 153, comma 5, del D. Lgs. 267/2000;

| | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|
| | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
F.toRAG. GIUSEPPE PLUMERI